

Unità pastorale “Buon Samaritano”, 1 Giugno 2023

La Parola di Dio edifica la comunità cristiana

Preghiera iniziale (*tutti insieme*):

Dio di eterna misericordia, che ogni anno nella festa di Pasqua ravvivi la fede del tuo popolo santo, accresci in noi la grazia che ci hai donato, perché tutti comprendiamo l'inestimabile ricchezza del Battesimo che ci ha purificati, dello Spirito che ci ha rigenerati, del Sangue che ci ha redenti. Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio che è Dio e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen

Canone di invocazione allo Spirito Santo: Vieni, o Spirito Creatore, vieni, vieni

1. **Lectio** (*lettura attenta del brano, cercando di comprendere anche il contesto e i particolari*)

Dal Vangelo secondo Giovanni 3, 16-18

In quel tempo, disse Gesù a Nicodèmo: “Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio, unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.

Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio”.

Alcuni spunti per una lettura attenta: proviamo a rileggere più volte il brano, avendo una particolare attenzione ai verbi (“le azioni del testo”, guardando anche il tempo verbale), andare a cercare le **ripetizioni o le parti del discorso “che potrebbero essere omesse”** (andando a vedere come cambia il senso della frase aggiungendo o togliendo una parte del brano), oppure soffermandoci su una frase in particolare (quella che più colpisce) dopo aver letto per intero il brano. Queste piccole attenzioni di lettura ci aiutano ad entrare in preghiera, aprendo il cuore a quanto lo Spirito Santo vuol donarci.

Proviamo a combattere la tentazione del leggere subito la meditazione, restando su quanto la Parola di Dio ci vuol dire per poter pregare la Parola di Dio.

2. Meditatio (*riflessione e approfondimento per ascoltare cosa dice la Parola alla mia vita ed alla vita della nostra Comunità Cristiana*)

- La fede cristiana è l'unica possibile risposta valida ai due problemi fondamentali di ogni persona umana seria, cioè che prende se stessa e la propria vita come una cosa seria: **essere amati sempre e non morire mai.**

“Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio, unigenito”: essere amati fino a questo punto!

“perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna”: vincere la morte! (don Lino Mancini)

- Amati da Dio da sempre e per sempre, anche oltre la morte. Crediamo che Dio ama ciascuno di noi?
- Ma chi è questo Dio, cosa sappiamo di Lui? Ce lo ha rivelato Gesù: Dio è uno solo ma in tre Persone. Non lo possiamo spiegare o capire ma la sua contemplazione dà luce e risposte a tutta la nostra esistenza. Non è un Dio solitario. Dio vive l'amore al suo interno: è amore, comunione, dono, relazione; ed è a questo che noi siamo chiamati!
- Vangelo (“bella notizia”): Dio ha creato l'uomo per fargli condividere questa vita d'amore (a immagine di Dio!) ma l'uomo con il peccato spezza questa comunione, si allontana da Lui.
- Cristo è la mano tesa di Dio verso l'uomo per farlo rientrare nel vortice, nell'abbraccio del Padre.
- **Amore, verità e libertà** vanno sempre insieme!
“Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato”: Il Signore prende atto della nostra scelta, non manda nessuno all'inferno. Siamo noi che, in piena libertà, rifiutiamo l'amore di Dio.
- “Dio ci giudica amandoci” (Papa Francesco)
- **SIAMO STATI CREATI DA DIO PER AMORE,
SIAMO STATI CREATI DA DIO PER AMARE**

Per la preghiera personale e la condivisione in piccoli gruppi

- Cosa vuol dire essere persone di comunione, ad immagine della Santissima Trinità?
- Perché parliamo poco della morte, dell'inferno e del Paradiso?
- C'è collegamento tra l'annunciare il vangelo e il denunciare il peccato?

Tempo di condivisione in piccoli gruppi a partire dalle tre domande

Preghiera nel piccolo gruppo prima di iniziare la condivisione

O Spirito Paraclito, uno col Padre e il Figlio,
discendi a noi benigno nell'intimo dei cuori.

Voce e mente si accordino nel ritmo della lode,
il tuo fuoco ci unisca in un'anima sola.

O luce di sapienza, rivelaci il mistero
del Dio trino ed unico, fonte d'eterno amore. Amen.

Nel tempo della condivisione, proviamo ad attuare il metodo del cammino sinodale:

- un primo giro di condivisioni personali (senza interventi o commenti a quanto detto dagli altri),

- un secondo giro di risonanza a partire da quanto detto dagli altri,

- un terzo giro che produca una frase di sintesi.

Per aiutarci nell'ascolto reciproco, portiamo nel cuore quanto condiviso dagli altri, nell'incontro tra la Parola di Dio e la vita di ciascuno senza interromperci o commentare quanto detto dagli altri

Terminata la condivisione, si recita nel gruppetto il Padre nostro e l'orazione conclusiva

O Gesù salvatore, luce vera del mondo,
accogli le primizie della nostra preghiera.

Risveglia in noi la fede, la speranza, l'amore;
dona pace e concordia e letizia perfetta.

Lenisci con le lacrime la durezza dei cuori,
accendi il desiderio della patria beata.

A te sia gloria, o Cristo, speranza delle genti,
al Padre e al Santo Spirito nei secoli dei secoli. Amen.